Il quadro estrazionale delle dieci ruote costituisce, come si sa, un complesso di 50 numeri disposti in dieci righe. Questo quadro è come un campo figurale, nel quale cioè è dato di osservare e notare il delinearsi di figure geometriche, i cui lati sono rappresentati dalle linee di congiunzione fra alcuni numeri di diverse ruote.

In questo articolo mi occupo esclusivamente delle figure triangolari, e ne mostro subito qualche esempio.

Estrazione del 09/03/1957

1°	2°	3°
Bari	6	
Cagliari	70	32

Estrazione del 9 marzo 1957: nelle ruote di Bari - Cagliari uscivano i seguenti numeri nelle posizioni appresso indicate: **Ca 70 primo**; **Ba 6 secondo**; **Ca 32 terzo**
(70.6.32). Come si vede, questi elementi sono disposti in modo da formare un triangolo del quale il n° 6 costituisce il vertice. Si noti inoltre che, disponendo idealmente i tre numeri in una circonferenza, e tracciando le linee di congiunzione fra di essi, ne risulta che il lato 70.6 = 26 (distanza) ed ugualmente il lato 6.32 = 26. Ossia
il n° 6 è equidistante da 70 e 32
. Conviene però osservare ancora che il vertice opposto al 6, cioè
l'altro punto equidistante da 70 e 32 è il 51
, che inoltre questo numero
si trova ad una distanza 19
da ciascuno di essi.
Ciò si esprime col dire che il 51 è il vertice prossimo
, essendo il punto terminale dei lati con misura 19, mentre il 6, come si è visto, è l'estremo dei lati con misura 26.
S'intende che, anche nel quadro estrazionale, i numeri prescelti devono occupare posizioni simmetriche.
Orbene, quando si delinea un triangolo di questa forma si verifica la riproduzione, nelle ruote stesse, del vertice prossimo e talvolta anche del vertice lontano.
Nel caso descritto si ebbe il seguente **esito: dopo due estrazioni uscirono il 6 ed il 51 alla ruota di Bari** .
La prima cosa che il lettore si domanderà è entro quale termine questo fenomeno si verifica. La risposta non è facile e nemmeno categorica. Le numerose esperienze condotte in proposito hanno dimostrato che nella generalità dei casi il vertice richiesto, cioè il vertice prossimo tende a ripresentarsi entro poche estrazioni. Avviene spesso che, se il numero non sorte nelle ruote di base, esso si riproduce rapidamente in un'altra ruota a posto, ossia nella medesima posizione

che aveva in partenza.
Questo fenomeno dell'ambata vertice è senza dubbio molto interessante, non soltanto perché ribadisce e riconferma il grande principio dell'armonia figurale, per il quale le composizioni geometriche ed ordinate tendono a riprodursi con un elemento tipico, ma anche in quanto è idoneo a stimolare l'attenzione e lo spirito di osservazione e di ricerca nel vastissimo campo delle formazioni armoniche e figurali. C'è subito da avvertire, per esempio, che la tendenza si manifesta in modo specialmente marcato nei casi in cui gli elementi del triangolo formano una tripla o appartengono alla medesima figura numerica.

Ne riporto qui di seguito **un esempio:**

Estrazione del 23/03/1957

1°	2°	3°
Genova	15	87
Roma	51	

23 marzo 1957: **Genova 15 primo**; **Roma 51 secondo**; **Genova 87 terzo**; tracciando i lati del triangolo **si vede che 51 costituisce il vertice lontano**
,
poiché ha una distanza 36 sia dal 15 che dall'87
. Come spiegato in precedenza,
in questo caso il vertice prossimo è dato quindi dal n° 6 (la regola generale è che il vertice prossimo si trova aggiungendo o togliendo 45 dal vertice lontano)
.
L'estrazione successiva si presentava a Genova il 6
, mentre il 51 usciva poi dopo 5 settimane ancora a Genova in situazione determinata, cioè secondo.

Altro esempio con elementi della stessa figura:

Estrazione del 29/07/1961

3°	4°	5°
Napoli	79	43
Torino	61	

29 luglio 1961, **Napoli 79 terzo**; **Torino 61 quarto**; **Napoli 43 quinto**. Come si vede **il 61**

rappresenta il vertice prossimo
(con distanza 18 dagli altri estremi).
L'esito fu immediato, con l'uscita del 61 dopo una sola settimana a Torino
.

Certamente, bisogna subito consigliare il lettore di guardarsi da un troppo facile entusiasmo di fronte alle prove qui fornite, e che del resto si possono rintracciare numerose. Ho già detto che il fenomeno è importante, e lo confermo. La tendenza esiste, è chiara e lampante; l'ambata verticale costituisce un nuovo ritrovamento degno della massima attenzione. Si tratta per ora di una materia di studio, che richiede appropriati accertamenti ed accurate indagini. Ritengo, per la mia esperienza, che su questa base l'intenditore possa operare rilievi particolarmente significativi e ricavarne fruttuosi elementi per un pratico sfruttamento del fenomeno. Suggerisco intanto di tenere in speciale considerazione i casi nei quali il numero rappresenta i vertice non di uno solo, ma di due triangoli.

FABARRI

(articolo tratto dal <<Calcolo Vincitore>>)